

L'ARCHIVIO STORICO INDIRE

95mila documenti e 14mila fotografie sulla storia dell'Istituto e della Scuola italiana

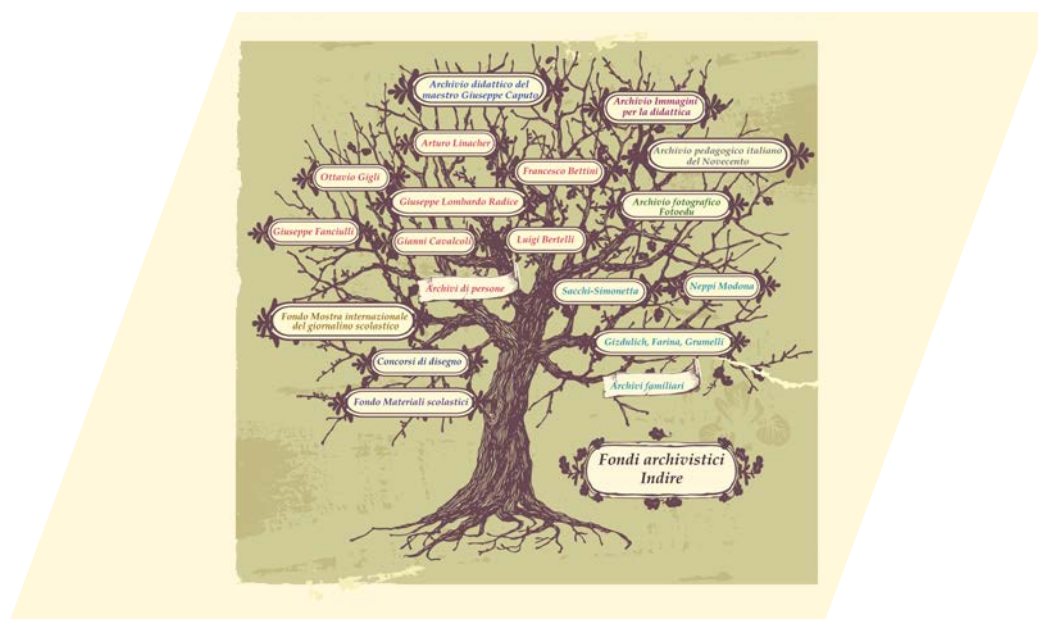
INDIRE è il più antico ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione. È stato fondato a Firenze nel **1925**. L'Istituto conserva un ricco patrimonio storico risalente all'**Ottocento** e al **Novecento**, uno dei pochi archivi specializzati in Italia nella raccolta e nella valorizzazione di **materiale documentario di interesse storico-pedagogico**. L'archivio è costituito da circa **95mila documenti** (libri e materiali didattici) e **14mila fotografie**.

Il patrimonio documentario è composto da fondi estranei alle vicende dell'Ente, ma strettamente connessi alle tematiche pedagogiche, ed è suddiviso in:



- + **3 fondi speciali** legati alla didattica - materiali scolastici, mostra internazionale del giornalino scolastico e concorsi di disegno;
- + **8 otto archivi di personalità** - Giuseppe Fanciulli, Luigi Bertelli, Arturo Linacher, Francesco Bettini, Giuseppe Lombardo Radice, Ottavio Gigli e Gianni Cavalcoti;
- + **5 archivi familiari** - Gizdulich, Farina, Grumelli, Sacchi-Simonetta e Neppi-Modona;
- + **un archivio didattico del maestro Giuseppe Caputo** con la documentazione proveniente dall'archivio della Regia Scuola Secondaria di avviamento professionale «Antonio Meucci» di Lastra a Signa (Firenze);
- + **un archivio fotografico di 14mila immagini storiche di vita scolastica** dalla fine del XIX secolo e agli anni Sessanta del XX secolo, provenienti da tutto il territorio nazionale.

Parte del patrimonio documentario è ancora custodito a Palazzo Gerini, sede quattrocentesca dell'INDIRE situata in pieno centro storico a Firenze. Purtroppo, le vicissitudini subite dall'Ente nei suoi 90 anni di storia e l'alluvione che colpì la città nel 1966 hanno danneggiato parte dell'archivio.



In conseguenza delle numerose trasformazioni istituzionali subite in ottant'anni di lavoro ininterrotto, l'Archivio storico dell'Istituto risulta in parte lacunoso. La documentazione relativa all'attività dei propri antecedenti istituzionali (cioè il Museo nazionale della scuola, il Centro didattico nazionale, il Centro didattico nazionale di studi e documentazione e la Biblioteca di documentazione pedagogica) è stata, infatti, in gran parte dispersa in seguito all'alluvione del 1966 e per un irriflessivo scarto d'archivio. Tuttavia, INDIRE conserva ancora un patrimonio documentario di grande rilievo storico, che valorizza attraverso collaborazioni, eventi e mostre che mettono in luce il punto di vista dell'Istituto sulla memoria e sulla valorizzazione didattica delle fonti storiche. I cataloghi, sviluppati nel corso di un decennio, costituiscono una risorsa di inestimabile valore per una riflessione più ampia sul patrimonio documentario e sull'uso delle fonti storiche nella didattica.

Il Fondo storico fotografico e il progetto Fotoedu

Il progetto **"FOTOEDU - Archivi fotografici per la storia della scuola e dell'educazione"** si colloca nell'ambito di un lungo lavoro di riordino e valorizzazione del **Fondo fotografico INDIRE**, avvenuti sotto la supervisione scientifica della Società italiana per lo studio della fotografia (SISF). Le oltre **14mila immagini** conservate in questo archivio fotografico - il cui nucleo originario risale alla Mostra Didattica Nazionale del 1925 - abbracciano vari temi: dall'edilizia scolastica, alle attività didattiche svolte nelle scuole (lezioni, esercitazioni ginniche, spettacoli, refezione, esperimenti scientifici, ecc.), fino alle attività culturali condotte dal Centro Didattico Nazionale di Firenze.

Si tratta di una delle più importanti **collezioni fotografiche relative alla storia della scuola e dei sistemi educativi** presenti in Italia, sia per la qualità dei materiali, sia per la specificità dei soggetti rappresentati, un *unicum* nel suo genere, poiché comprende sia un vasto ambito cronologico (dal termine del XIX secolo sino alla metà degli anni '60 del XX) sia geografico (l'intero territorio nazionale).

FOTOEDU permette la messa in rete dell'intero archivio fotografico INDIRE, ma **intende** anche **realizzare un catalogo cumulativo nazionale dei fondi fotografici**, coordinato da un osservatorio nazionale INDIRE/SISF. Si intende, così, valorizzare come già è accaduto con *FISQED - Fondi italiani storici di quaderni ed elaborati didattici*, un patrimonio documentario di estremo interesse scientifico attraverso il censimento dei fondi, l'istituzione di una rete documentaria e il progressivo **sviluppo di un catalogo accessibile in rete**.

Il Fondo storico di quaderni ed elaborati didattici (FMS)

INDIRE conserva una variegata **raccolta di elaborati didattici prodotti nelle scuole italiane nel corso del XX secolo**, in particolar modo nel periodo compreso tra le due guerre: quaderni di scuola, album da disegno, quaderni pentagrammati, corrispondenze scolastiche, campionari di maglieria, tabelloni didattici ed erbari.

I materiali scolastici conservati all'interno di questo fondo iniziarono ad essere sistematicamente raccolti a partire dal 1929, quando il pedagogista Giovanni Calò fondò a Firenze il Museo Didattico Nazionale, tra i cui intenti fondamentali c'era quello di selezionare e raccogliere i prodotti dell'attività scolastica degli alunni al fine di documentare i risultati di determinati metodi d'insegnamento. Il fondo è costituito da oltre 3.000 elaborati didattici, in parte selezionati e scansionati fruibili attraverso un catalogo elettronico sviluppato tramite il software FISQED, attualmente in fase di aggiornamento.

Il patrimonio librario INDIRE

Alla documentazione di archivio si aggiunge un ricco patrimonio librario costituito da **testi scolastici, letteratura per l'infanzia**, composta da volumi e da periodici riccamente illustrati e dal **Fondo antiquario** (XV-XIX secolo) di testi dedicati all'insegnamento e alla didattica, libri d'abaco e sillabari.

Di particolare interesse è, inoltre, il **Fondo Antiquario di Letteratura giovanile**. Questo - sebbene parzialmente incompleto e non includente la totalità dell'editoria italiana tra i secoli XIX e XX - ci offre una ricca e preziosa testimonianza, unica quasi nel panorama italiano, della nascita e dell'evolversi della letteratura per ragazzi e dell'editoria specializzata nel settore, in modo particolare quella rivolta alle letture "per la scuola, la famiglia ed il popolo".

La ricchezza dei **fondi librari INDIRE** si lega a una delle finalità prioritarie che l'Ente ebbe sin dai suoi esordi, ovvero, fungere anche da centro di raccolta di tutte le pubblicazioni destinate ai bambini e ai ragazzi in lingua italiana e non solo. La loro formazione si riconduce, infatti, alla Mostra Didattica Nazionale (Firenze, 1925), che espose i risultati della Riforma Gentile del 1923 e le innovazioni in corso in quegli anni nel sistema scolastico italiano. Nel dopoguerra, con la ripresa dell'attività dell'Istituto, ormai Centro Didattico Nazionale di Studi e Documentazione (CDNSD), si ebbero nuove acquisizioni di volumi tramite donazioni e acquisti sul mercato antiquario. I fondi librari più moderni sono, invece, frutto dell'attività dell'Ente che, dal 1974 fino al 2001, fu **Biblioteca di Documentazione Pedagogica (BDP)**. Durante gli anni Ottanta, la Biblioteca è stata protagonista di un pionieristico utilizzo delle tecnologie digitali che ha rivoluzionato l'idea stessa di documentazione didattica, facendone un innovativo motore di diffusione della conoscenza.

Le attività legate al patrimonio storico INDIRE

Oltre alla manutenzione e catalogazione dei fondi storici, INDIRE valorizza il proprio patrimonio attraverso le diversificate attività dell'Ente, dalle mostre documentarie e divulgative, ai progetti di ricerca e pubblicazioni basati sull'analisi e studio della propria documentazione storica e non solo, allargando l'interesse a testimoni e documenti, alla storia della scuola nel suo sviluppo.

La valorizzazione del patrimonio storico documentario e bibliografico dell'INDIRE prevede due aspetti connessi tra loro e al contempo diversi: il primo concernente attività di natura meramente archivistico-bibliografica; il secondo concernente l'uso del patrimonio ai fini della ricerca. Il primo aspetto è propedeutico al secondo, perché consente concretamente anche alla ricerca INDIRE (e non) di disporre del patrimonio per i propri fini. Come detto, la catalogazione e la gestione dei fondi documentari e bibliografici, grazie ai percorsi di messa in rete e valorizzazione, è tesa anche a supportare i ricercatori nel reperimento e nell'utilizzo delle informazioni condivise laddove, il costante lavoro di aggiornamento dell'archivio e della sua documentazione, permette di rintracciare materiale documentario, fotografico, didattico e scolastico, spesso inedito.

L'attività di ricerca che si fonda sull'uso del patrimonio consente all'INDIRE di attribuire, nell'ambito della propria missione orientata all'innovazione del sistema scolastico, un suo naturale spazio alla "dimensione storica", in particolare centrata sull'esame delle esperienze didattiche innovative e del sistema educativo che nel tempo hanno caratterizzato lo sviluppo della scuola italiana.

Il patrimonio storico bibliografico e documentario dell'Istituto rappresenta, infatti, una vera e propria "memoria educativa" che ci lascia numero tracce sul passato del sistema scolastico italiano, sui saperi e sui modi di fare scuola, sui pensieri e sui quadri interpretativi che hanno guidato i suoi processi trasformativi. Tale memoria offre alla ricerca INDIRE la possibilità di sviluppare una lettura dei fenomeni e della prassi educativo-pedagogica capace di coniugare passato, presente e futuro. Se è vero peraltro che la cultura di ricerca presuppone la conoscenza e la verifica di quanto già avvenuto, la moderna ricerca pedagogica non può prescindere dall'individuare, ricostruire e interpretare il passato e le radici dei metodi e tecniche che vedano nel tempo presente la possibilità di esprimere appieno le proprie potenzialità nel prossimo futuro, grazie anche a un impiego diffuso nella scuola delle nuove tecnologie e dei linguaggi digitali.

La storia dell'innovazione e dei movimenti che l'hanno avviata, a volte con risultati che a distanza di quasi un secolo vengono ancora oggi considerati "attuali" (vedi, ad esempio, Montessori), consente oggi di avere numerose chiavi di lettura di quanto sta avvenendo nella scuola e soprattutto di elaborare criteri per la selezione delle idee e delle esperienze in grado di incidere e introdurre reale innovazione.

Alcune mostre realizzate:

- + *A lezione di razzismo. Scuola e libri durante la persecuzione antisemita (1938-1943)*
- + *Confini. L'avventura dell'istruzione in territori periferici*
- + *Vedere è un atto. L'Agenda 2030 nelle progettazioni didattiche di docenti neoassunti ed educatori (2017-2019)*
- + *Per gioco e sul serio. Libri di lettura e ricreazione del Fondo Antiquario di letteratura giovanile INDIRE.*

I progetti di ricerca in corso

*Memorie magistrali - "RACCONTI di SCUOLA":
il racconto orale dei soggetti che hanno fatto e fanno la scuola*

La narrazione della scuola italiana, attraverso una raccolta di documenti offerti da chi è stato protagonista e testimone di una Storia cui ritornare con domande sempre rinnovate, mosse dalla tensione alla ricerca e dalla responsabilità nel presente e sul futuro. Una repository di fonti orali che si affiancano alle raccolte documentali cartacee dell'Archivio storico (<https://www.indire.it/progetto/memorie-magistrali/>).

Digital Collection

La sezione propone documenti digitalizzati selezionati dai database archivistici INDIRE e dai fondi documentari e bibliografici conservati dall'Ente, organizzati in gallery tematiche quali mostre virtuali, per la promozione e valorizzazione del vasto patrimonio dell'Archivio Storico INDIRE, e raccolte di classroom materials, per incentivare l'uso delle fonti storiche nella didattica, grazie anche alle integrazioni di altre risorse elettroniche appositamente selezionate dal web. La Digital Collection proposta mira ad ampliare l'accesso ai ricchi e particolari fondi archivistici INDIRE, digitalizzati e liberamente utilizzabili, sviluppando, supportando e promuovendo una collezione digitale distintiva in quanto specializzata nella raccolta di materiale documentario di interesse storico-pedagogico (<https://mostrevirtuali.indire.it/>).

La scuola allo schermo

Una raccolta di risorse audiovisive rivolta ai docenti, ai dirigenti scolastici, a chi studia, fa ricerca o formazione nei contesti educativi propri delle piccole scuole e, più ampiamente, a chiunque nel mondo della scuola voglia approfondire, mediante le fonti audiovisive, temi sociali, culturali ed economici. Un repertorio ragionato di film, documentari, cortometraggi, interviste e altri materiali di finzione, per un viaggio tra le culture educative, i metodi e gli strumenti didattici, le innovazioni, il rapporto con i territori e con la società in Italia e non solo. Ogni fonte filmica individuata viene accompagnata da una sinossi del film e da una presentazione del regista al fine di renderla, insieme alle proposte didattiche suggerite, una risorsa educativa, in particolare per il primo ciclo, creando un terzo spazio virtuale per una scuola aperta e diffusa (<https://piccolescuole.indire.it/iniziative/la-scuola-allo-schermo/>).

Lodi e Rodari, due ambienti virtuali che ripercorrono idee e riflessioni dei due 'maestri'

Due spazi web dedicati rispettivamente a Gianni Rodari e a Mario Lodi, pubblicati in occasione dei due centenari dalla nascita: del primo il centenario si è concluso lo scorso dicembre 2020, mentre del secondo le celebrazioni ufficiali avranno inizio dal 17 febbraio 2022. Nelle rispettive pagine a loro dedicate – grazie a materiali documentari di varia tipologia e incontri virtuali dedicati in particolare ai docenti – ricostruiamo quella trama di riflessioni teoriche e di concrete posizioni civili e politiche riguardo alla scuola, che spesso furono tra i due sinergiche e reciproche:

- + Spazio Rodari-100 anni di Fantasia Fantastica <https://spaziorodari.indire.it/>
- + Spazio Lodi-100 anni di pedagogia rivoluzionaria <https://spaziolodi.indire.it/>

Paesaggi della memoria: Laboratorio didattico tra passato della Resistenza e presente

A partire dal lavoro di ricerca “Archivi e memoria come mezzo per una comunicazione culturale che abbia un impatto sociale”, nel 76° anniversario della Liberazione, INDIRE propone una serie di dialoghi sui Paesaggi della memoria, luoghi simbolo dell’Antifascismo, della Deportazione, della Seconda Guerra Mondiale, della Resistenza e della Liberazione in Italia. Partito dall’esperienza di Memoranda, laboratorio didattico sui luoghi della Resistenza piemontese, il progetto biennale “Paesaggi della Memoria: laboratorio didattico tra passato della Resistenza e presente”, che ha preso il via nel 2020, prevede cicli di laboratori, sperimentazioni didattiche e visite “immersive” finalizzati a coinvolgere, in particolare i giovani, nella memoria dei luoghi storici del loro territorio (<https://www.indire.it/patrimoniostorico/paesaggi-della-memoria/>).

Pubblicazioni

- + *Il Centro Didattico Nazionale di Firenze, in Guida D. Annuario della scuola e della cultura*, Centro Didattico Nazionale, Firenze, Roma, F. Capriotti, 1951, pp. 335-400
- + *Il Museo Nazionale della Scuola, in Venticinque secoli di educazione e scuola in Italia*, E. Petrini (a cura di), Firenze, Centro Didattico Nazionale di Studi e Documentazione, 1970, pp. 337-400
- + *Voi siete la primavera d'Italia. L'ideologia fascista nel mondo della scuola, 1925-1943*, G. Biondi, F. Imberciadori (a cura di), postfazione di L. Lombardo Radice, Torino, Paravia, 1982
- + *Guida agli Archivi delle personalità della cultura in Toscana tra '800 e '900. L'area fiorentina*, E. Capannelli, E. Insabato (a cura di), Firenze, Olschki, 1996, pp. 343-44
- + *I Fondi archivistici dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica*, P. Giorgi, J. Meda (a cura di), Firenze, Polistampa, 2009
- + *Dal Museo Nazionale della Scuola all'INDIRE. Storia di un Istituto al servizio della Scuola italiana (1929-2009)*, P. Giorgi (a cura di), Firenze, Giunti, 2010

- + P. Giorgi, I. Bucciarelli, *The National Agency for the Development of School Autonomy in Florence and 'School Museum' Project*, in «SHCY - Society for the History of Children and youth - Bulletin», n. 16, 2010, pp. 1-7
- + P. Giorgi, 1861-1961. *Disegnare il centenario*, in «Zapruder», n. 25, 2011, pp. 76-89
- + P. Giorgi, *Giuseppe Fanciulli nell'Archivio storico ANSAS di Firenze*, in *Le figure e le storie: scrittori, illustratori, editori per l'infanzia in Toscana tra Otto e Novecento, atti della Giornata di studi (Firenze, 8 ottobre 2010)*, F. Cambi, W. Scancarello (a cura di), Pontedera, Bibliografia e informazione, 2012
- + *L'obiettivo sulla Scuola. Immagini dall'archivio fotografico INDIRE*, P. Giorgi, E. Franchi (a cura di), Firenze, Giunti, 2012
- + *100 immagini di libri di scuola. Il Fondo Antiquario del Museo Nazionale della Scuola di Firenze (secoli XVI-XVIII)* - INDIRE, A. Anichini, P. Giorgi (a cura di), Firenze, All'Insegna del Giglio, 2013
- + *A lezione di razzismo: scuola e libri durante la persecuzione antisemita*. Catalogo dell'omonima mostra bibliografico-documentaria (Archivio di Stato di Firenze, 28 gennaio-28 febbraio 2014), P. Giorgi, G. Lambroni (a cura di), Pontedera, Bibliografia e informazione, 2014
- + *Nino Carrara. Disegni naturalistici e anatomici nel Museo Nazionale della Scuola*, P. Giorgi, R. Ercole (a cura di), Viterbo, Davide Ghaleb Editore, 2014
- + *Radici di futuro. L'innovazione a scuola attraverso i 90 anni di INDIRE*. Catalogo dell'omonima mostra (Palazzo Medici Riccardi, 2-22 ottobre 2015), P. Giorgi (a cura di), Firenze, Tipografia Contini, 2015
- + *Gli album fotografici dell'Archivio Storico INDIRE. Memorie scolastiche degli anni Quaranta tra esposizione e archiviazione*, Irene Zoppi, in "RSF. Rivista di studi di fotografia", n. 4, 2016, pp. 88-99
- + *Educazione è compenetrazione di anime. Il lavoro per la scuola, la famiglia e gli amici di Giuseppe Lombardo Radice (1879-1938) attraverso le immagini dell'archivio INDIRE*, P. Giorgi, I. Zoppi (a cura di), Firenze, INDIRE, 2016
- + *Nessuno escluso: il lungo viaggio dell'inclusione nella scuola italiana*, Sesto Fiorentino, Apice Libri, 2018
- + *Per gioco e sul serio. Libri di lettura e ricreazione del Fondo Antiquario di letteratura giovanile INDIRE*, P. Giorgi, M. Zangheri, I. Zoppi (a cura di), Firenze, INDIRE, 2018
- + *Confini. L'avventura dell'istruzione in territori periferici*, P. Giorgi, I. Zoppi (a cura di). Catalogo dell'omonima mostra (Roma, Auditorium Parco della Musica, 2-8 dicembre 2019), Firenze, INDIRE, 2019
- + P. Giorgi, I. Zoppi, *La strumentazione tecnico scientifica del Museo della Scuola nel Centro Didattico Nazionale di Firenze (1941)*, in «Museologia scientifica», n. 13, 2019, pp. 84-90
- + P. Giorgi, M. Zangheri, I. Zoppi, *Letture e figure dal mondo. Libri illustrati in lingue straniere nel Fondo antiquario di letteratura giovanile di INDIRE*, in «Biblioteche oggi», n. 38, 2020, pp. 40-52.

Link utili

[Patrimonio storico Indire](#)

[Museo della Scuola e Mostra didattica 1925](#)

[Digital Collection \(mostre virtuale\)](#)

[Fotoedu](#)

[Fisqued](#)